

Capitolo 57. Istituti e Corpi scientifici e letterari - Assegni e dotazioni, lire 238,442.55.

Capitolo 58. Istituti e Corpi scientifici e letterari - Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali, lire 8,140.80.

Capitolo 59. Biblioteche governative - Personale, (*Spese fisse*), lire 717,041.02.

Capitolo 60. Biblioteche governative - Personale (*Spese fisse*) - Assegni e remunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari, lire 55,720.

Capitolo 61. Sussidi al personale in attività di servizio delle biblioteche governative e degli Istituti e Corpi scientifici e letterari, lire 3,000.

Capitolo 62. Biblioteche governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 30,000.

Sul capitolo 62 ha facoltà di parlare l'onorevole Albertelli.

ALBERTELLI. Rinuncio. (*Vive approvazioni*)

PRESIDENTE. Capitolo 63. Biblioteche governative - Dotazioni, lire 438,893.50.

Capitolo 64. Assegni a biblioteche non governative; assegno per la pubblicazione della rivista zoologica e per la biblioteca della stazione Dohrn in Napoli, lire 8,139.74.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rosadi.

ROSADI. Prendo occasione dagli articoli, che riguardano le biblioteche per tornare a raccomandare all'onorevole ministro della pubblica istruzione il collocamento dei comandati presso le biblioteche. Egli ha avuto occasione di mantenere la parola, e ha mostrato di volerla mantenere assicurando che i comandati nelle biblioteche alla ripresa del corso degli studi saranno rimandati al loro posto. Egli ha fatto da parte sua tutto quello che doveva fare. Gradirei però una nuova promessa, che alla ripresa del corso degli studi tutti coloro, che sono comandati nelle biblioteche, saranno rinviiati alle loro destinazioni. Non voglio, poichè la Camera non lo desidera, insistere su questo argomento, su cui già svolsi una interpellanza; dirò solo che è nell'interesse stesso delle biblioteche che non si intralci il loro funzionamento con questi comandati, che non corrispondono allo scopo per cui parrebbe che fossero adibiti alle biblioteche, e che d'altra parte costituiscono un aggravio per il bilancio, poichè i posti lasciati deserti dai professori comandati nelle biblioteche debbono poi essere colmati da altri professori, che naturalmente percepiscono stipendio. Attendo nuove assicurazioni dall'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

ORLANDO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Che io consenta perfettamente nelle idee dell'onorevole Rosadi egli sa nè io lo ripeterò. Quanto all'attuazione completa del comune desiderio, la Giunta del bilancio, con mio consenso, ha introdotto una speciale disposizione nel disegno di legge sul ruolo delle biblioteche la cui relazione sarà distribuita in questi giorni.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 64.

*Voci*. A domani! a domani!

*Altre voci*. Avanti! avanti!

PRESIDENTE. Interrogherò la Camera se intenda proseguire, o no.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Si è già stabilito che si deve proseguire fino alle otto. Non capisco perchè si debba cambiare ad ogni momento.

*Una voce*. Sono le sette e tre quarti!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma non sono le otto! (*ilarità*).

PRESIDENTE. Procediamo innanzi.

Capitolo 65. Biblioteche governative. Fondo comune per maggiori spese impreviste, lire 37,020 e 62 centesimi.

Capitolo 66. Compensi ed indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e le promozioni degli impiegati delle biblioteche; indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali in servizio delle biblioteche, lire 7,600.

*Spese per le antichità e le belle arti. — Spese per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità. —* Capitolo 67. Musei, gallerie e scavi di antichità. Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità o d'arte - Personale, (*Spese fisse*), lire 515,110.

Ha facoltà di parlare l'onorevole De Felice-Giuffrida.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Debbo fare una semplice raccomandazione all'onorevole ministro. Egli giustamente deplora che sia minima la somma stanziata per gli scavi; ma io osservo che sulla somma stanziata in bilancio molta parte è destinata per scavi da farsi a Creta e in Egitto, mentre abbiamo importantissimi scavi da farsi in Italia. Per esempio, in Sicilia vi sono importantissimi monumenti da scoprire. Il comune di Catania ha stanziato più di 20 mila lire per scoprire un anfiteatro che dallo stesso Ministero si riconosce di immenso valore storico come residuo e testimonia della civiltà ellenica. Ora io osservo che una volta che la somma è tanto scarsa e che in Italia abbiamo tanti monumenti da scoprire, non è giusto spendere denari per ricercare monumenti antichi all'estero. Chiedo quindi che si risparmi questa spesa per gli scavi all'estero e propongo pure che lo stanziamento per gli scavi sia ele-